

Assolti i due ex dipendenti della Croce Rossa di Luino

Pubblicato: Giovedì 19 Aprile 2018



Riceviamo e pubblichiamo quanto segue a titolo di rpecisazione

«In occasione della pubblicazione dell’articolo “Croce Rossa, Buchi assolto da ogni accusa” in data 1 luglio 2016 a firma del giornalista Roberto Rotondo, quest’ultimo riportava l’affermazione “Rinviati a giudizio, invece, due dipendenti del Comitato dell’Insubria – distaccati a lavorare presso il Comitato di Luino – per truffa ai danni della CRI. Il loro processo inizierà il prossimo gennaio. Gli stessi dipendenti sono stati gli artefici delle denunce contro Buchi, di fatto creando il famoso scandalo.”

Quale difensore degli ex imputati, ai sensi dell’art. 8 della legge sulla stampa 47/1948, mi corre l’obbligo di chiedere di evidenziare con pari risalto, come in data odierna il Tribunale di Varese ha assolto con la formula più ampia i due ex dipendenti della Croce Rossa di Luino dall’infamante accusa loro rivolta. Assoluzione richiesta dallo stesso Pubblico Ministero in udienza. La Croce Rossa aveva già concluso il procedimento disciplinare interno ritenendo che i fatti addebitati ai due erano insussistenti. L’Ente infatti, contrariamente a quanto dichiarato dalla Presidenza luinese, non si è infatti neppure costituita parte civile. (...)»

La nota è scritta e inviata dall’avvocato Riccardo Rolando Riccardi

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it